



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



DECRETO N. 21 DEL 31 marzo 2010

OGGETTO: Ditta DE LUCA SERVIZI S.r.l. sede legale in Via Lotti, 7, Vittorio Veneto (TV), e ubicazione impianto in Via Donatori di sangue, 46, Vittorio Veneto (TV).
Autorizzazione Integrata Ambientale Punto 5.3 dell'Allegato I del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59.
Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi – Operazioni D15 e D8 dell'Allegato B e R13 e R12 dell'Allegato C alla Parte IV del D.lgs. n. 152/2006.
Modifica del Decreto del Segretario regionale all'Ambiente e al Territorio n. 132 del 30 dicembre 2009.

IL SEGRETARIO REGIONALE AMBIENTE E TERRITORIO

- (1) **RICHIAMATO** il proprio precedente decreto n. 132 del 30 dicembre 2009 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta De Luca Servizi S.r.l. con sede legale in via Lotti, 7, Vittorio Veneto (TV) cod. fisc. e P.IVA 02411760263, per la gestione dell'impianto ubicato a Vittorio Veneto, via Donatori di Sangue, 46, e catastalmente censito ai mappali n. 2265, 2266, 2269, 2260, 2261 del foglio 81 e n. 669, 670 parte, 664, 665 del foglio 82 del censuario di Vittorio Veneto, per le attività individuate dal D.lgs. n. 59/2005 allegato I, individuata al punto 5.3;
- (2) **PRESO ATTO** che con nota del 11/01/2010, acquisita al protocollo regionale n. 11157/5719 in data 11/01/2010, la ditta De Luca Servizi S.r.l. ha presentato comunicazione ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 18/02/2005, n. 59;
- (3) **VISTO** che con nota n. 41405/5719 del 25/01/2010, il responsabile del procedimento amministrativo ha chiesto alla ditta di presentare documentazione integrativa, interrompendo i termini di cui all'art. 10, comma 1, del D.lgs. n. 59/2005;
- (4) **PRESO ATTO** che con nota del 8/02/2010, acquisita al protocollo regionale al n. 70160/5719 in data 8/02/2010, la ditta De Luca Servizi S.r.l. ha presentato alcuni chiarimenti in merito alla modifica richiesta con nota del 11/01/2010, oltre che ulteriori modifiche ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 59/2005;
- (5) **VISTO** che le modifiche richieste dalla ditta nelle note del 11/01/2010 e del 8/02/2010 si sostanziano nel:
1. inserimento di nuovi codici CER di rifiuti (08.03.17*, 08.03.18, 12.01.10* 12.01.12*, 15.01.10*, 15.02.03, 16.01.13*, 16.01.14*, 16.01.15, 16.06.02*, 20.01.34) da sottoporre alla sola operazione di messa in riserva – R13 e accorpamento R12 per essere avviati a recupero in altri impianti autorizzati, senza modificare in alcun modo le modalità di stoccaggio e/o i quantitativi massimi stoccabili;
 2. consentire operazione R12-distillazione sul rifiuto di cui al CER 19.08.10* - *miscela di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse dal 19 08 09*, per cui attualmente è consentita la sola operazione di messa in riserva R13;
 3. poter attribuire ai rifiuti prodotti dall'operazione R12-distillazione, qualora risultassero idonei alla rigenerazione presso il Consorzio Obbligatorio Oli Usati (COOU), il CER 13 05 06* - *oli prodotti dalla separazione olio/acqua*, da sottoporre successivamente all'operazione R12-miscelazione nei serbatoi S6-S7-S8 adibiti a

questa attività e, conseguentemente, rimuovere i sigilli che isolano detti serbatoi dal resto dell'impianto;

- (6) PRESO ATTO inoltre che la ditta, nella nota del 8/02/2010, ribadisce che *“la possibilità di gestire i suddetti CER (richiesti con la nota del 11/01/2010) prelude alla definitiva chiusura dell'impianto di via Lotti, dove sono attualmente stoccati i CER richiesti”*;
- (7) VISTA la nota n. 18391 del 18/02/2010, acquisita al protocollo regionale n. 103255/5719 in data 24/02/2010, con cui la Provincia di Treviso ha comunicato le proprie osservazioni in merito alle comunicazioni della ditta del 11/01/2010 e del 8/02/2010;
- (8) PRESO ATTO che con nota del 26/03/2010, acquisita al protocollo regionale n. 172654/5719 in data 29/03/2010, la ditta De Luca Servizi S.r.l. ha presentato la documentazione integrativa richiesta con nota del 25/01/2010;
- (9) VISTA inoltre la comunicazione datata 1/03/2010, dove, in merito alla richiesta n. 3 di cui alla premessa 5, in riferimento al possibile utilizzo del concentrato, il COOU ribadisce che:
1. il prodotto di risulta del trattamento di distillazione può essere ritirato dal Consorzio (beninteso che il contenuto di acqua sia inferiore al 15%), per essere inviato a smaltimento con recupero di calore (Combustione);
 2. tecnicamente anche piccoli volumi di questa frazione da trattamento, miscelati con altri oli da raccolta, spesso provocano dei problemi (intasamenti negli scambiatori, formazione di lacche, ecc) ai processi di rigenerazione;
 3. per paventare un suo eventuale utilizzo nella rigenerazione, si dovrebbero effettuare numerosi test di compatibilità su dei campioni che difficilmente sarebbero rappresentativi delle partite trattate;
 4. invita la ditta a garantire che questa frazione venga mantenuta segregata e consegnata a parte dagli oli sicuramente rigenerabili;
- (10) VISTA la relazione di Compatibilità Ambientale presentata dalla ditta con nota datata 26/04/2010;
- (11) RITENUTO che, anche alla luce di quanto comunicato da Provincia di Treviso e dal COOU, le modifiche richieste dalla ditta, con esplicito riferimento all'elenco di cui alla premessa 5, siano:
1. accoglibile e non sostanziale in base all'articolo 2, comma 1, lettera n, in quanto non comporta modifiche dei quantitativi di rifiuti trattabili o stoccabili presso l'impianto, né comporta necessità di adeguamenti impiantistici in quanto i nuovi CER richiesti hanno caratteristiche analoghe a quelli che la ditta è già autorizzata a ricevere; inoltre tale modifica prelude alla definitiva chiusura da parte della ditta dell'impianto ubicato a Vittorio Veneto in via Lotti, 7, unità locale in cui la ditta esercita attività di gestione di rifiuti con Autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Treviso con DDP n. 128/2008;
 2. accoglibile e non sostanziale in base all'articolo 2, comma 1, lettera n, in quanto non comporta modifiche dei quantitativi di rifiuti trattabili o stoccabili presso l'impianto;
 3. parzialmente accoglibile, in particolare:
 - 3.1. il codice identificativo dei rifiuti destinati al recupero, originatisi dalle operazioni di distillazione, dovrà essere individuato tra quelli di cui al capitolo 19, dell'Allegato D, alla Parte IV del D.lgs. n. 152/2006;
 - 3.2. è consentita la rimozione dei sigilli che isolano detti serbatoi dal resto dell'impianto, a condizione che venga garantita la gestione separata dei flussi di rifiuti derivanti dalla distillazione con quelli derivanti della raccolta degli oli interi, fermo restando che i quantitativi di rifiuti gestibili presso l'impianto, e autorizzati come da D.S.R.A.T. n. 132, del 30.12.2009, rimangano invariati;
- (12) RITENUTO inoltre che le modifiche richieste dalla ditta non siano sostanziali ai fini dell'assoggettabilità alle procedure di cui alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006, in quanto:
1. non comportano aumenti dei quantitativi stoccabili e/o trattabili;

2. per le operazioni (R12-R13), peraltro già autorizzate, non è richiesta l'attivazione delle procedure di VIA, in quanto tipologie progettuali non elencate negli allegati II, III e IV alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- (13) PRESO ATTO inoltre che la ditta con nota del 30/03/2010, ha chiesto una proroga di mesi sei del termine prescritto per la presentazione delle garanzie finanziarie (punto 15 del decreto n. 132/2009), anche sulla base della necessità di adeguare le medesime tenendo conto della riduzione del 40% come previsto dall'art. 210, comma 4, lett. h), del D.lgs. n. 59/2005;
- (14) ACCERTATO che la ditta ha tuttora in corso di validità (fino al 2017) le garanzie finanziarie prestate per la precedente autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Provincia di Treviso, e che pertanto la concessione della proroga non determinerebbe periodi di scopertura della garanzia;
- (15) CONSIDERATO che la richiesta di proroga appare motivata anche in considerazione del fatto che è in corso di elaborazione e successiva adozione un provvedimento regionale che, in via definitiva, adegui i contenuti della D.G.R.V. n.2528 del 14.07.1999, anche per gli aspetti relativi al calcolo degli importi delle polizze fideiussorie, tenendo conto dell'attuale classificazione dei rifiuti;
- (16) RITENUTO quindi di poter concedere alla ditta la proroga di 6 mesi della scadenza del termine individuato per la presentazione delle garanzie finanziarie, modificando il punto 15 del Decreto n. 132 del 30/12/2009, e individuando come termine ultimo per la presentazione di dette garanzie il 01/10/2010;
- (17) RITENUTO per quanto sopra, di accogliere l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata dalla ditta De Luca Servizi S.r.l. come riportato nella premessa 5, secondo le modalità indicate nella premessa 11;
- (18) VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005 e s.m.i., attuativo della Direttiva 96/61/CE, che disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e le modalità di esercizio degli impianti di cui all'allegato I del medesimo decreto;
- (19) VISTO il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*";
- (20) VISTA la legge regionale n. 26 del 16/08/2007 recante "*modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, "norme per la tutela dell'ambiente"*", ai fini dell'attuazione del D.lgs. n. 59/2005;
- (21) VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1519 del 26.05.09 recante "*Tariffe da applicare alle istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.*", che sostituisce la precedente DGRV 3826/08;
- (22) PRESO ATTO che la ditta in oggetto risulta essere certificata UNI EN ISO 14001:2004, certificato n. 11049/I, con validità dal 21/07/2006 al 15/07/2012, per il sito di produzione in parola;
- (23) PRESO ATTO infine che la ditta ha versato gli oneri istruttori secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1519 del 26/05/2009, e che è in corso la verifica degli importi versati da parte degli uffici competenti;
- (24) RITENUTO pertanto di modificare, in base alla documentazione presentata dalla ditta e da quella acquisita dall'Autorità competente durante l'espletamento della fase istruttoria, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla ditta De Luca Servizi Srl con il decreto del Segretario regionale all'Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009 con scadenza 31/12/2015, per l'attività prevista dal D.lgs. 18.02.2005, n. 59, nell'allegato I, al punto 5.3, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni elencate nel successivo dispositivo;

- (25) VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 242 del 9/02/2010 recante “*Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) per gli impianti di cui al punto 5 – Gestione dei rifiuti, dell’allegato I al D. Lgs. 59/2005; Programma di Sorveglianza e Controllo (PSC) di cui al D. Lgs. 36/2003, Programma di Controllo (PC) e Piano di Sicurezza (PS) di cui all’art. 26 e all’art. 22 della Legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, s. m. ed i. Indicazioni operative.*”;
- (26) RITENUTO che il PMC di cui al punto 12 del decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009, debba essere integrato e/o modificato secondo quanto previsto dal presente decreto ed in conformità a quanto previsto dalla DGRV 9/02/2010 n. 212;

DECRETA

1. Si prende atto delle modifiche non sostanziali comunicate dalla ditta con comunicazione del 11/01/2010 e ss.mm. e ii. richiamate in premessa, secondo quanto riportato alla premessa n. 11.
Ai sensi dell’articolo 10, comma 1, l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al decreto del Segretario regionale all’ambiente e al territorio n. 132 del 30/12/2009, relativa all’impianto ubicato a Vittorio Veneto, via Donatori di Sangue, 46, rilasciata alla Ditta DE LUCA SERVIZI S.r.l. con sede legale in Via Lotti, 7, Vittorio Veneto (TV), è aggiornata come segue:
 - 1.1. l’allegato A al decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009 è completamente sostituito dall’**Allegato A** al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 1.2. l’allegato B al decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009 è completamente sostituito dall’**Allegato B** al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 1.3. l’elenco dei codici CER riportati al punto 8.16 del decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009, è integrato con il codice *15.01.10**;
 - 1.4. è consentito dar corso a quanto argomentato alla premessa 11, punto 3.2: pertanto il punto 8.19.1 del decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009 è così completamente sostituito:

“8.19.1 deve essere in ogni caso garantita la separazione tra i flussi di rifiuti provenienti dalla distillazione con quelli derivanti dalla raccolta e miscelazione degli oli interi da destinare a rigenerazione presso il COOU;”
2. Il termine per la presentazione delle garanzie finanziarie di cui al punto 15 del decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009 è prorogato fino al 01/10/2010.
3. Per quanto riguarda i controlli e i monitoraggi ambientali la Ditta dovrà recepire le modifiche al decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009 di cui al presente provvedimento all’interno dell’elaborato di cui al punto 12.1 del citato decreto n. 132/2009 e adeguarne i contenuti secondo quanto previsto dalla DGRV n. 242 del 9/02/2010; tale nuovo elaborato dovrà essere presentato a Regione Provincia e ARPAV entro il 30/09/2010;
4. Restano confermate le prescrizioni e le modalità gestionali contenute nel decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009 non espressamente modificate o abrogate dal presente provvedimento.
5. Sono allegati al presente provvedimento:
 - 5.1. **Allegato A:** elenco dei rifiuti conferibili secondo codice CER di cui al punto 4 e indicazione delle attività consentite con riferimento al punto 5 del decreto del Segretario regionale all’Ambiente e al Territorio n. 132 del 30/12/2009;
 - 5.2. **Allegato B:** Planimetria Generale Impianto;

6. Il presente provvedimento è comunicato alla Ditta De Luca Servizi Srl, al Comune di Vittorio Veneto, alla Provincia di Treviso, ad ARPAV-DAP Treviso, all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti e al B.U.R.V. per la sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO REGIONALE
AMBIENTE E TERRITORIO
Ing. Roberto Casarin

FIRMATO

Attesto che la presente copia, composta di n° 5 (cinque) fogli, è conforme all'originale conservato agli atti.

Venezia, 19 MAG 2010

+ 3 ppe ALLEGATO A
+ 2 ppe ALLEGATO B

UNITÀ COMPLESSA TUTELA ATMOSFERA
Il Funzionario
Ing. Ubaldo De Bei

Ubaldo De Bei





Allegato A al Decreto n. 21 del 31 marzo 2010 pag. 1/3

“Nuovo” Allegato A al Decreto n. 132 del 30 dicembre 2009

De Luca Servizi Srl – Impianto di Vittorio Veneto (TV), via Donatori di Sangue, 46.

Tabella 1: Elenco codici CER conferibili all’impianto e attività consentite:



CER	Descrizione Rifiuto ed eventuali prescrizioni	Punto 5.1	Punto 5.1	Punto 5.3	Punto 5.5
		R13 D15 Puro	R13 Funz. R12	R12	R12 Mix.
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA				
08 03	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa				
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13			
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13			
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA				
11 01	rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)				
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose		R13	x	
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	D15	R13	x	
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		R13	x	
12	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA				
12 01	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche				
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13			
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		R13		x COOU
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		R13		x COOU
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni		R13	x	
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		R13	x	
12 01 10*	oli sintetici per macchinari		R13		x COOU
12 01 12*	cere e grassi esauriti	R13			
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		R13		x COOU
12 03	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)				
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio		R13	x	
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		R13	x	
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)				
13 01	scarti di oli per circuiti idraulici				
13 01 04*	emulsioni clorurate		R13	x	
13 01 05*	emulsioni non clorurate		R13	x	
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		R13		x COOU
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		R13		x COOU
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici		R13		x COOU
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili		R13		x COOU
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici		R13		x COOU
13 02	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti				
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati		R13		x COOU
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		R13		x COOU
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione		R13		x COOU
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile		R13		x COOU
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		R13		x COOU
13 03	oli isolanti e termoconduttori di scarto				
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01		R13		x COOU
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati		R13		x COOU
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori		R13		x COOU
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili		R13		x COOU
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori		R13		x COOU
13 05	prodotti di separazione olio/acqua				
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua		R13		x COOU
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		R13	x	
13 07	rifiuti di carburanti liquidi				
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	R13			
13 07 02*	petrolio	R13			
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13			
13 08	rifiuti di oli non specificati altrimenti				

CER	Descrizione Rifiuto ed eventuali prescrizioni	Punto 5.1	Punto 5.1	Punto 5.3	Punto 5.5
		R13 D15 Puro	R13 Funz. R12	R12	R12 Mix.
13 08 02*	altre emulsioni		R13	x	
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti		R13		x
14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)				
14 06	solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto				
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	R13			
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)				
15 01	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)				
15 01 02	imballaggi in plastica	R13			
15 01 04	imballaggi metallici	R13			
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13			
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13			
15 02	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi				
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13			
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13			
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO				
16 01	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)				
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13			
16 01 07*	filtri dell'olio	R13 + R12 Punto 5.6			
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13			
16 01 13*	liquidi per freni	R13			
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13			
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	R13			
16 01 17	metalli ferrosi	R13			
16 01 19	plastica	R13			
16 01 20	vetro	R13			
16 06	batterie ed accumulatori				
16 06 01*	batterie al piombo	R13			
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R13			
16 07	rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)				
16 07 08*	rifiuti contenenti olio		R13	x	
16 10	rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito				
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose <i>Prescrizione: costituiti solo da soluzioni/miscele di acqua e oli</i>		R13	x	
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 <i>Prescrizione: costituiti solo da soluzioni/miscele di acqua e oli</i>	D15	R13	x	
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R13			
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	R13			
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)				
17 04	metalli (incluse le loro leghe)				
17 04 05	ferro e acciaio	R13			
17 05	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio				
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13			
19	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE				
19 08	rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti				
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	R13	R13	x	
19 09	rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale				
19 09 04	carbone attivo esaurito	R13			
19 13	rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda				
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose. <i>Prescrizione: costituiti solo da soluzioni/miscele di acqua e oli</i>		R13	x	
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07 <i>Prescrizione: costituiti solo da soluzioni/miscele di acqua e oli</i>		R13	x	
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA				

CER	Descrizione Rifiuto ed eventuali prescrizioni	Punto 5.1	Punto 5.1	Punto 5.3	Punto 5.5
		R13 D15 Puro	R13 Funz. R12	R12	R12 Mix.
20 01	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)				
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13			
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		R13		x COOU
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13			
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13			

Tabella 2: Prescrizioni per lo stoccaggio – R13 Puro

CER	Quantitativo massimo stoccabile (t)	Prescrizioni per lo stoccaggio
12 01 02	5,5	Big-bag / fusti posti in scaffalatura – in area B – PRESTOCCAGGIO dell'Allegato B
16 01 12		
19 09 04		
08 03 17*		
08 03 18	8	imballi a tenuta stagna posti in cassoni scarrabili su platea in calcestruzzo all'interno del capannone
13 07 01*		
13 07 02*		
13 07 03*		
14 06 03*		
12 01 12*		
16 01 13*	24	
16 10 03*		
16 10 04		
19 08 10*		
16 01 14*		
16 01 15	4	in cassoni scarrabili posti su platea in calcestruzzo all'interno del capannone
15 01 02		
15 01 04		
15 01 06		
15 01 10*		
15 02 02*		
16 01 19		
16 01 03		
16 01 07*		
16 01 17		
16 01 20	15	
17 04 05		
17 05 04		
20 01 25	31,5	Serbatoio S10
16 06 01*	60	Contenitori a tenuta, acido resistenti con sistema contenimento spanti
06 06 02*		
20 01 33*		
20 01 34		
TOTALE:	247	